

AMBIENTE

STAGIONE BALNEARE E POLEMICHE

UN VECCHIO PROBLEMA

La qualità delle acque di balneazione è da sempre motivo di scontro: pulite per le autorità competenti, sporche per i bagnanti

DETTAGLIATA DENUNCIA

Centina le persone che hanno sottoscritto un esposto che segnala «la presenza di liquami di fogna e residui organici»

Mare inquinato, esposto in Procura

Barletta, il fenomeno ricorrente sulla litoranea di Ponente nonostante i dati del Ministero

PINO CURCI

● **BARLETTA.** Un'altra stagione balneare va in archivio tra le polemiche. Al centro delle critiche la qualità delle acque di balneazione. I prelevi e le analisi effettuate dalle autorità responsabili evidenziano una situazione sotto controllo ma, come accade da decenni, dello stesso parere non sono i bagnanti, soprattutto quelli che frequentano la litoranea di Ponente.

Insomma ad onta di quel che affermano anche le autorità amministrative (spesso assessori comunali all'Ambiente hanno difeso a spada tratta la pulizia del mare) circa trecento cittadini-bagnanti hanno segnalato, in un esposto presentato al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, una situazione tutt'altro che rosea.

«Nel tratto di mare antistante la litoranea di Ponente - si



BAGNI A RISCHIO Un esposto segnala la presenza di inquinamento lungo la litoranea di Ponente, a Barletta

LE ALTRE NOTIZIE

ANDRIA

CORSO DI FORMAZIONE
Scena e Retrosena
teatro terapia

■ L'associazione di volontariato Gruppo Con/Condividere ogni necessità organizza un convegno di presentazione del corso di formazione in teatro terapia "Scena e Retrosena", progetto promosso e finanziato dal Centro di Servizio e volontariato "San Nicola", il 16 settembre, alle 17.30, presso la sala-formazione del Csv, in via Piave 79. Interverranno: Nicola Giorghino (sindaco di Andria), Magda Meraffina (assessore comunale alle Politiche sociali), Carmelinda Lombardi (assessore alle Politiche sociali della Provincia bat), Nicola Cifarelli (psicologo-psicoterapeuta), Michele Matarrese (presidente di Gruppo Con), Sebastiano Inchingolo (educatore professionale), Isabella Di Bari (educatrice professionale).

TRANI

ALLE 21, A PALAZZO BELTRANI
«Tranifilmfestival»
serata inaugurale

■ Si alza stasera il sipario sul «Tranifilmfestival», la rassegna cinematografica che quest'anno assegnerà il suo riconoscimento, lo Stupor Mundi, all'attore Rocco Papaleo. Alle 21, a Palazzo Beltrani, si inizia con una novità rispetto alle scorse edizioni, la sezione "clipping" in cui concorrono video della lunghezza massima di 5 minuti. Oggi è la volta di "K-Conjog - Chapter II" del napoletano Francesco Lettieri e "Alto Salento's Spring" del brindisino Luca Nestola. A seguire spazio agli shorts film, in concorso "Ali di Cera" del tunisino Hedy Krisane, "Salim" di Tommaso Landucci (Lucca), "A Perfect Circle" di Domenico Guidetti (Modena) e "Rec Stop & Play" del catanese Emanuele Pisano. Due le proiezioni inerenti questa categoria: "Lacrime" del romano Fabrizio Ancillai (durata 18 minuti) e "Arena" di Jota Aro-nak, proveniente da Madrid (durata 19 minuti). A chiudere la prima serata del Tranifilmfestival sarà il lungometraggio "Goya" del regista Carlos Saura, dedicato al noto artista spagnolo dell'arte pittorica e incisoria.

ANNO SCOLASTICO
Inizio lezioni
al liceo «Vecchi»

■ Il dirigente scolastico del liceo scientifico statale «V. Vecchi», prof. Luciano Gigante, annuncia che le lezioni avranno inizio domani, giovedì 16 settembre, alle 8.30 per le classi prime, e alle 8.10 per tutte le altre classi.

NODO DA SCIogliere

L'inquinamento del mare a Barletta è da sempre motivo di inquietudine

legge nell'esposto (primo firmatario Giuseppe Santaniello) - si presentano costantemente ed in modo evidente notevoli liquami di fogna e consistenti escrementi e residui organici che provocano naturalmente un odore nauseabondo; chiara è la causa del cattivo funzionamento del depuratore e del canale di scarico delle acque reflue».

I sottoscrittori chiedono al Procuratore della Repubblica di disporre «i necessari accertamenti ed i conseguenti provvedimenti per non privare la popolazione dell'utilizzo del mare, cioè del sano e corretto utilizzo di un bene comune che costituisce una delle risorse fondamentali dell'economia locale».

Fin qui l'esposto. Ma sul tema si sono registrate spesso prese di posizione di singoli cittadini. Recente è la presa di posizione di Ruggiero Quarto. Insomma le acque di Ponente (e a volte anche quelle di Levante) non sono certo cristalline. Un particolare, questo, che spesso è legato alle caratteristiche dei fondali (sabbiosi e melmosi) che con correnti e venti si intorbidano. Ma non è a questi fenomeni che l'esposto fa riferimento ma a vistosi casi di inquinamento organico.

Due le probabili cause. La prima quella evidenziata dall'esposto. Si ipotizza infatti lo scarico attraverso la condotta marina di liquami non depurati. La seconda, spesso segnalata negli scorsi anni, quello che in mare si riversi attraverso un canale presente tra via Scommegna e via San Samuele il cosiddetto «troppo pieno». Insomma quando le condotte e il depuratore non riescono a smaltire il carico eccessivo determinato magari dall'aumento di popolazione che si registra d'estate, il «sur-

plus» finisce direttamente a mare con tutto quel che ciò comporta.

Non va dimenticato, inoltre, che la Asl ha censito lungo la costa barlettana ben tredici canali che finiscono a mare. Alcuni fanno convergere acque di risorgiva (provenienti dalle falde alimentate dal massiccio

calcareao della Murgia), altre acque di fogna bianca (ai quali si sono magari allacciati scarichi abusivi di fogna nera). Ci sono poi i capitoli tutti a parte.

Il primo riguarda il canale Ciappetta-Camaggio. Il canale artificiale (realizzato lo ricordiamo come condotta per con-

vogliare a mare le acque alluvionali della Murgia) è diventato una fogna a cielo aperto. Nonostante le assicurazioni che giungono da Andria sulla qualità delle acque rilasciate dal depuratore cittadino, a mare vi finisce un po' di tutto compreso inquietanti schiume biancastre.

Infine il fiume Ofanto, il parco, ostacolato da nemici manifesti ed occulti, non decolla, intanto sulle sue rive succede di tutto: addirittura si coltiva marijuana transgenica. Non solo ma la sua foce resta uno dei punti più inquinati e degradati della costa pugliese. Cosa si aspetta ad intervenire?

AMBIENTE NEL CORSO DI UNA SERIE DI INCONTRI, PROMOSSI DALLA SESTA PROVINCIA, INCENTRATI SUL TEMA «IMPRESA E AMBIENTE»

Ofanto, alla Fiera del Levante si torna a parlare del Parco fluviale

● E uno dei nodi principali presenti sulla costa pugliese è rappresentato dal fiume Ofanto. E dopo la pausa estiva si ritorna a parlare proprio del parco fluviale che dovrebbe tutelare il tratto pugliese del corso d'acqua. I problemi che gravano sul fiume sono sempre gli stessi: inquinamento, abusivismo edilizio e agricolo, braccionaggio, erosione e dissesto idrogeologico. Gran parte di questi problemi si manifestano nei pressi della foce, tra Barletta e Margherita di Savoia, dove non a caso sono presenti vistosi fenomeni di erosione e inquinamento.

L'occasione è data da una serie di incontri in programma alla Fiera del Levante.

Un incontro dibattito, in particolare, è in programma domani, giovedì 16 settembre, alle 18, nel padiglione 170 (nei pressi della fontana monumentale) della Fiera del Levante su «Valorizzazione della risorsa Ofanto dal titolo: Parco dell'Ofanto, vincoli o opportunità?». Si parlerà insomma dell'organizzazione dell'ente e delle sue enormi potenzialità per lo sviluppo non solo della provincia ofantina ma anche dell'intera regione.

All'incontro, organizzato nell'ambito delle manifestazioni promosse dall'amministrazione provinciale di Barletta-Andria-Trani, parteciperanno Gennaro Cefola (assessore alle politiche ambientali), e il prof. Ruggiero Maria Dellisanti, autore di saggi sulla risorsa fiume Ofanto.

Durante l'incontro sarà proiettato



SIMBOLO Il ponte romano sull'Ofanto



DEVASTANTE Erosione a foce Ofanto

il documentario «Il fiume Ofanto», realizzato da Vito Rizzi con la collaborazione del Nucleo di Vigilanza Ittico faunistico ambientale.

Nel corso della giornata incentrata sul tema «Impresa e Ambiente» vi saranno altri incontri per sviluppare il tema «Energie rinnovabili. Conflitto tra legislazione nazionale e regionale, difficoltà ed incertezze operative». L'inizio è fissato per le 10. Dopo i saluti dell'assessore provinciale alle Politiche ambientali Gennaro Cefola, interverrà il cons. Giacinta Serlenga (Tar Puglia), il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, Antonio Savasta, il presidente del distretto «La Nuova Energia», Paride De Masi,

Pasquale Salvemini (Wwf Molfetta). Alle 12, vi sarà la presentazione del Piano provinciale di Attuazione del P.r.t.a., con l'intervento del presidente della Provincia, Francesco Ventola, l'assessore provinciale alle Politiche ambientali, Gennaro Cefola, il responsabile tecnico dell'Agenzia per l'Ambiente, Mauro Iacoviello, il dirigente provinciale del settore Ambiente ed Energia, Vito Bruno. Alle 16, tavola rotonda sul tema «La Gestione dei rifiuti» con l'intervento dell'on. Francesco Paolo Sisto, di Claudia Silvestrini (Polieco), di Gianpaolo Sechi (esperto di Diritto amministrativo ambientale) e Francesco Tarantini (presidente regionale Legambiente).